



Decreto Dirigenziale n. 1033 del 06/11/2014

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

Art. 12 D.Lgs. n. 387/2003. Impianti da fonte rinnovabile. Voltura in favore di TERNA Rete Italia S.p.A. dell'autorizzazione di cui ai D.D. n. 10/2011 e n. 445/2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
- l. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio;
- m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme

applicazione delle “Linee guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D. Lgs 387/03 per l’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto “Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387/2003” ha, tra l’altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- q. che con Decreto Dirigenziale n. 10 del 13/01/2011, il Settore Regolazione dei Mercati ha, tra l’altro, autorizzato la società Energia Emissioni Zero S.r.l. con sede in Via Calabritto 20, 80121, Napoli (NA) – P.IVA 05308031219, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003:
 - q.1. alla costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza di 9 (nove) Mw, da realizzare nel Comune di Bisaccia (AV), località “Forma”, su un terreno riportato al catasto al Foglio n° 39 particella n. 172 e al Foglio n. 28 particelle nn. 224 e 208, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - q.2. alla connessione alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale, ubicata su terreni siti nel Comune di Bisaccia (AV), mediante un elettrodotto interrato, a 30 kV, che interessa il terreno riportato al catasto come esplicitato nell’allegato tecnico al presente che costituisce parte integrante e sostanziale dell’atto medesimo;
 - q.3. costruzione di una stazione elettrica 30/150 kV, di proprietà del proponente, quale impianto di utenza, localizzata su terreni riportati in catasto al Foglio 57, particella 42, collegata, attraverso elettrodotto interrato a 150 kV, alla sezione 150 kV della stazione di trasformazione elettrica 150/380 kV, di proprietà di Terna S.p.A., quale risultante dall’ampliamento di cui alla successivo punto 1.4);
 - q.4. ampliamento della stazione elettrica di trasformazione a 380 kV, di proprietà di Terna S.p.A., quale impianto di rete, ubicata su terreni riportati in catasto al foglio 57 (particelle 59 e 234);
- r. che con Decreto Dirigenziale n. 246 del 29/05/2013, il Settore Regolazione dei Mercati ha, tra l’altro, autorizzato la società la società EUROWIND LACEDONIA S.r.L., con sede legale in Ascoli Satriano (FG) alla Via Melfi km 0,700 C.F. e P.I. n. 03883340717, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003, alla costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito dai 7 aerogeneratori ricadenti nel Comune di Lacedonia per una potenza complessiva di 14W e relative opere connesse;
- s. che con Decreto Dirigenziale DG02/UOD04 n. 445 del 23/06/2014, è stata disposta la voltura in favore di EUROWIND LACEDONIA S.r.L. del Decreto n. 10/2011, limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio dell’impianto di rete per la connessione alla RTN, costituita dall’ampliamento della stazione elettrica di trasformazione a 380 kV, di proprietà di TERNA ubicata nel Comune di Bisaccia;

CONSIDERATO

- a. che a seguito dell’unificazione della proprietà e della gestione della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di cui al DPCM 11/05/2004, Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A., ai sensi dell’art. 3 co. 1 del D.Lgs. n. 79/99, ha l’obbligo di connettere alla RTN tutti i soggetti che ne facciano richiesta;
- b. che la società Eurowind con nota, acquisita a prot. n. 0630903 del 25/09/2014, ha comunicato in data 26/05/2014 l’inizio dei lavori;
- c. che con nota acquisita al prot. n. 0719240 del 28/10/2014, le società EUROWIND LACEDONIA S.r.L. e TERNA Rete Italia S.p.A. hanno chiesto la voltura dell’autorizzazione di cui ai predetti D.D. n. 10/2011 e successivo n. 445/2014, in favore di TERNA Rete Italia S.p.A limitatamente alla

parte relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la connessione alla RTN, costituita dall'ampliamento della stazione elettrica di trasformazione a 380 kV, di proprietà di TERNA ubicata nel Comune di Bisaccia;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover volturare in favore di TERNA Rete Italia S.p.A, l'autorizzazione di cui ai predetti D.D. n. 10/2011 e n. 445/2014, in favore di TERNA Rete Italia S.p.A., limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la connessione alla RTN, costituita dall'ampliamento della stazione elettrica di trasformazione a 380 kV, di proprietà di TERNA ubicata nel Comune di Bisaccia, in quanto opere RTN;
- b. di dover precisare che i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio degli stessi e pertanto entro il 26/05/2017, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. la DGR 2119/08;
- i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- j. la DGR n. 3466/2000;
- k. la DGR 1152/09;
- l. la DGR n. 1642/09;
- m. la DGR 1963/09;
- n. la DGR n. 46/10;
- o. la DGR n. 529/10;
- p. la DGR n. 612/11;
- q. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n° 420/2011, n°516/2011; n. 10/2011; n. 246/2013, n. 445/2014;
- r. la DGR n. 478/12;
- s. la DGR n. 710/12;
- t. la DGR n. 427/13;
- u. la DGR n. 488/13;
- v. la DGR n. 325/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O. D 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di volturare** in favore di TERNA Rete Italia S.p.A, l'autorizzazione di cui ai D.D. AGC12/sett04/Serv03 n. 10/2011 e DG02/UOD04 n. 445/2014, limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la connessione alla RTN, costituita dall'ampliamento della stazione elettrica di trasformazione a 380 kV, di proprietà di TERNA ubicata nel Comune di Bisaccia, in quanto opere RTN;
2. **di fare salvo** tutto quanto previsto nei suddetti decreti, non oggetto di modifiche col presente provvedimento;
3. **di precisare** che i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché

dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, dovranno essere ultimati entro tre anni dall'inizio degli stessi e pertanto entro il 26/05/2017, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
5. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento;
6. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Francesco P. Iannuzzi